



Città di Torino – Circoscrizione IV

Gruppo consiliare Lega Salvini Piemonte

Torino, 29 gennaio 2026



ODG avente ad oggetto: "Tutela della vocazione artistica e culturale del parco della Tesoriera" presentato dal capogruppo Lega Carlo Emanuele MORANDO

PREMESSO CHE

Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione del parco della Tesoriera, che vede interventi volti a: ripristino e manutenzione delle aree verdi, riattivazione della fontana ornamentale, sistemazione di vialetti e camminamenti, ristrutturazione delle aree gioco, raddoppio e adeguamento dell'area cani, ripristino o sostituzione degli arredi urbani danneggiati e dei servizi igienici.

PREMESSO INOLTRE CHE

Prima della cantierizzazione del parco le aree verdi e la fontana ornamentale risultavano pesantemente ammalorati a causa del calpestio da parte dei fruitori che utilizzavano il suolo per qualsiasi tipo di attività ludico-motoria, danneggiando rapidamente il verde e impedendo di fatto la coltivazione di piante ornamentali o di fiori.

CONSIDERATO CHE

Il parco della Tesoriera è sempre stato caratterizzato da una vocazione più artistica e culturale che sportiva e, ancora oggi, nell'immaginario collettivo dei residenti il parco della Tesoriera è più indicato per attività di svago o di relax che di sport propriamente detto. L'importante presenza della villa, gioiello architettonico e di grande valore storico, richiederebbe una maggiore sensibilità nell'approcciarne anche le pertinenze.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Nell'ambito della riqualificazione sono state investite cifre importanti anche per la sistemazione dell'area giochi e per il potenziamento dell'area cani, elementi questi che

dimostrano comunque una particolare attenzione a tutte le tipologie di avventori ma che, proprio per questo, dovrebbero portare a tutelare maggiormente il resto del parco, i suoi arredi e le sue aree verdi.

INVITA

Il Sindaco e l'Assessore competente a vietare il calpestio dei prati e delle aree verdi almeno nella porzione di parco antistante la villa, fino all'ingresso di corso Francia, vietando inoltre il gioco del pallone e lo sgambamento degli animali da affezione, esplicitando il divieto mediante apposita cartellonistica e con l'installazione di basse recinzioni a protezione del verde pubblico. Per garantire il rispetto di tali prescrizioni si invita a predisporre dei servizi di controllo da parte della Polizia Municipale o di Guardie ecologiche e similari, opportunamente formate per assolvere alla funzione.

Si invita altresì a valorizzare ulteriormente la vocazione artistica e culturale del parco, concedendo l'utilizzo della villa e del parco stesso per la realizzazione di iniziative più coerenti con il contesto abitativo circostante, con l'architettura e il periodo storico di realizzazione dell'edificio e con la presenza della biblioteca musicale Andrea Della Corte, limitando invece le concessioni per iniziative poco conciliabili con il contesto.

F.to Carlo Emanuele Morando

